

**UNIONE TERRED'ACQUA**

*Reg. 3*

(Provincia di Bologna)

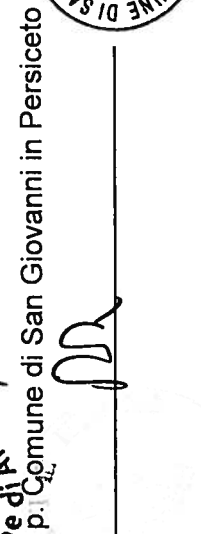
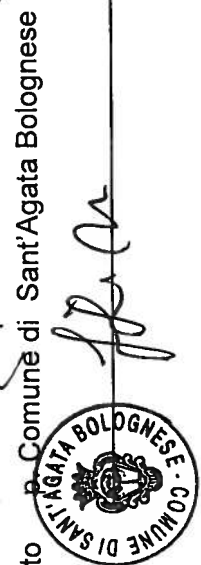
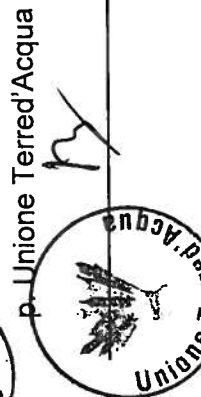
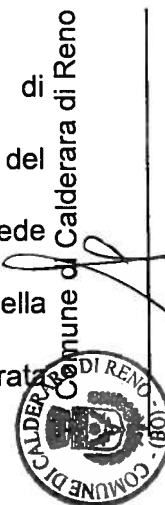
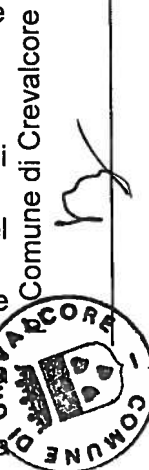
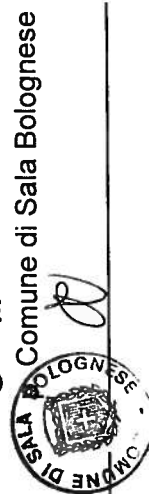
**CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE  
TERRED'ACQUA DELLE FUNZIONI RELATIVE ALL'UFFICIO DI PIANO  
DISTRETTUALE**

Il giorno ventitre del mese di Agosto dell'anno Duemiladodici, nella Sede dell'Unione Terred'acqua, con la presente convenzione, tra i signori:

- **LORIS ROPA**, nato a Calderara di Reno il 20/09/1947, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA** (codice fiscale 80062710373) con sede a Anzola dell'Emilia (BO) in Via Grimandi, 1, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 61 del 26/07/2012, dichiarata immediatamente eseguibile;

- **IRENE PRIOLO**, nata a Bologna il 21/07/1974, la quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI CALDERARA DI RENO** (codice fiscale 00543810378) con sede a Calderara di Reno (BO) in Piazza Marconi, 7, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 81 del 25/07/2012, dichiarata immediatamente eseguibile;

- **CLAUDIO BROGLIA**, nato a Crevalcore (BO) il 28/06/1961, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI CREVALCORE** (codice fiscale 00316400373) con sede a Crevalcore (BO) in Via G. Matteotti, 191, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 42 del 26/07/2012, dichiarata immediatamente eseguibile;



- **VALERIO TOSELLI**, nato a Sala Bolognese (BO) il 21/06/1954, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI SALA BOLOGNESE** (partita IVA 00702211202) con sede a Sala Bolognese (BO), in Piazza Marconi, 1, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 26/07/2012, dichiarata immediatamente eseguibile;

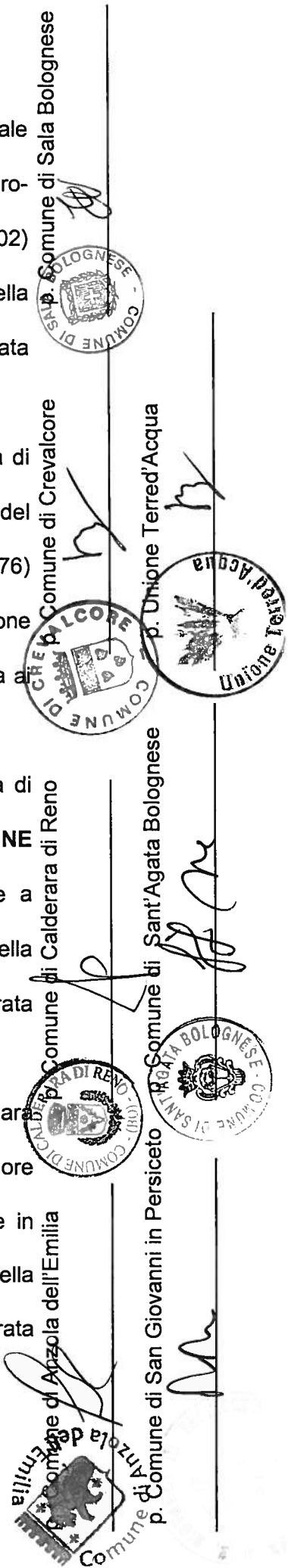
- **RENATO MAZZUCA**, nato a Cento (FE) il 28/09/1969, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO** (codice fiscale 00874410376) con sede a San Giovanni in Persiceto (BO) in Corso Italia, 70, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 70 del 24/07/2012, esecutiva ai sensi di legge;

- **GIORGIA VERASANI**, nata a Bologna il 24/06/1968, la quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Vice Sindaco del **COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE** (partita IVA 00525081204), con sede a Sant'Agata Bolognese (BO) in Via 2 Agosto 1980, n. 118, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 24/07/2012, dichiarata immediatamente eseguibile;

- **CLAUDIO BROGLIA**, nato a Crevalcore (BO) il 28/06/1961, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella qualità di Presidente pro-tempore dell'**UNIONE TERRED'ACQUA** (codice fiscale 03166241202) con sede in San Giovanni in Persiceto (BO), in Corso Italia, 70, in esecuzione della deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 27 del 30/07/2012, dichiarata immediatamente eseguibile;

**PREMESSO:**

Comune di Sala Bolognese  
Comune di Crevalcore  
Unione Terred'Acqua  
Comune di Calderara di Reno  
Comune di Sant'Agata Bolognese  
Comune di Anzola dell'Emilia  
Comune di San Giovanni in Persiceto



• che con atto costitutivo sottoscritto in data 20/12/2011, Rep. 3155, i Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese (di seguito chiamati Comuni) hanno costituito l'Unione Terred'Acqua, in conformità allo statuto, allegato all'atto costitutivo stesso, ed ai sensi dell'art. 32 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, delle Leggi Regionali E.R. n. 3/99 e n. 11/01 e della legge 5 giugno 2003, n. 131;

• che i sopra elencati Comuni, con le precitate deliberazioni consiliari, hanno approvato il trasferimento all'Unione delle funzioni relative all'Ufficio di Piano Distrettuale, approvando nel contempo il relativo schema di convenzione;

• che con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 27 del 30/07/2012, dichiarata immediatamente eseguibile, l'Unione Terred'Acqua (di seguito chiamata Unione) ha accettato il trasferimento delle suddette funzioni, approvando nel contempo il medesimo schema di convenzione;

**tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite,**

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**ART. 1 - FINALITA'**

1. L'Unione Terred'Acqua, con la gestione associata delle funzioni relative all'Ufficio di Piano Distrettuale, persegue l'obiettivo di:

- proseguire l'azione già attivata dai Comuni di utilizzare un sistema di relazioni finalizzato alla gestione integrata e condivisa delle funzioni di programmazione, monitoraggio e verifica in ambito sociale e socio-sanitario;
- garantire un governo congiunto delle politiche e degli interventi sociali, sanitari e sociosanitari;
- rivedere i processi organizzativi per semplificare il rapporto con gli

Comune di Sala Bolognese

Comune di Crevalcore

Comune di Calderara di Reno

Comune di Anzola dell'Emilia

Unione Terred'Acqua

Comune di Sant'Agata Bolognese

Comune di San Giovanni in Persiceto

utenti;

- favorire la partecipazione delle parti sociali ai processi di pianificazione.

## ART. 2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione ha per oggetto il trasferimento all'Unione delle funzioni assegnate dal quadro normativo nazionale e regionale all'Ufficio di Piano Distrettuale sinteticamente indicate in allegato al presente atto.
2. In particolare viene affidata la prosecuzione delle attività dirette a conseguire i seguenti obiettivi:
  - a) lo sviluppo del sistema integrato di accesso ai servizi attraverso:
    - a1) la connessione fra Sportelli Sociali e Sportelli Distrettuali;
    - a2) la predisposizione, su base distrettuale, di percorsi unificati e integrati per usufruire dei servizi della rete;
  - b) Il consolidamento di strutture professionali integrate per la valutazione e la presa in carico multidisciplinare dei cittadini attraverso:
    - b1) l'implementazione di processi per la realizzazione della continuità assistenziale;
    - b2) l'ampliamento di un sistema informativo di area metropolitana previsto dal progetto GARSIA;
    - b3) la progettazione coordinata e di verifica dell'utilizzo del fondo regionale per la non autosufficienza.
2. Sulla base della L.R. 10/2008 e dell'art. 11 – 4° comma, la Giunta dell'Unione svolge le funzioni del Comitato di Distretto. In tali casi la Giunta deve essere integrata con la partecipazione del Direttore di Distretto o altri soggetti che per legge devono essere sentiti. L'Unione assorbe quindi le

p. Comune di Sala Bolognese



p. Comune di Crevalcore



p. Unione Terred'Acqua



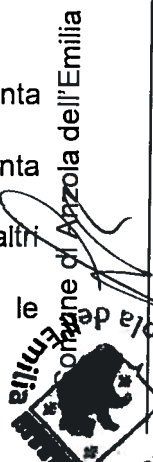
p. Comune di Calderara di Reno



p. Comune di Sant'Agata Bolognese



p. Comune di San Giovanni in Persiceto



p. Comune di Anzola dell'Emilia



funzioni di ente capodistretto.

Ulteriori funzioni potranno essere assegnate attraverso gli atti di pianificazione regionale o programmazione distrettuale.

### ART 3 - MODALITA' DEL TRASFERIMENTO DEL PERSONALE

1. Il trasferimento all'Unione delle funzioni di cui all'art. 2 della presente convenzione avviene con decorrenza 01/09/2012.

2. Da tale data l'Unione assume tutte le competenze, le funzioni e svolge le attività di cui all'art. 2 attribuite fino ad allora ai Comuni, ivi compreso il Comune capodistretto, riguardanti le materie oggetto del conferimento, succedendo a tutti gli effetti giuridici ai Comuni nei rapporti e nei contratti in essere con soggetti terzi inerenti le materie trasferite.

3. Gli organi dell'Unione adottano tutti gli atti, nel rispetto dei criteri generali dettati dai singoli statuti comunali ed istitutivi dell'Unione, in particolare i Comuni danno mandato all'Unione affinché proceda, attraverso i propri organi competenti, alla sottoscrizione dei rapporti con l'Azienda ASL.

4. L'Unione esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività trasferite dai Comuni, dotandosi di una struttura organizzativa costituita attraverso il trasferimento del personale attualmente assegnato agli ambiti gestionali trasferiti; detto trasferimento avverrà con apposito atto nel rispetto sistema di relazione sindacale previsto dalle norme di legge e di contratto vigenti. Il suddetto personale, nella fase iniziale, sarà giuridicamente comandato presso l'Unione. Per il perseguimento degli obiettivi di integrazione sociosanitaria, fermo restando le reciproche competenze, l'organizzazione del funzionamento dell'ufficio saranno concertate con l'Azienda ASL.

Comune di Sala Bolognese

Comune di Crevalcore

Comune di Calderara di Reno

Comune di Artzola dell'Emilia

Unione Terred'Acqua

Comune di Sant'Agata Bolognese

Comune di San Giovanni in Persiceto

5. L'Unione esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività trasferite dai Comuni, attraverso risorse economiche proprie, conferite da altri Enti e quelle attribuite dai Comuni conferenti, secondo quanto previsto ed indicato al seguente art. 6 della presente convenzione.

6. L'Unione esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività trasferite dai Comuni, utilizzando sedi, strutture, attrezzature, beni strumentali e procedure proprie, di terzi e/o concesse in uso dai Comuni conferenti, secondo quanto previsto ed indicato ai seguenti artt. 5 e 8.

7. L'Unione applica ai servizi i regolamenti in vigore nei singoli Enti che si impegnano alla progressiva armonizzazione dei regolamenti stessi.

#### **ART. 4 – DOTAZIONE ORGANICA E TRASFERIMENTO DEL PERSONALE**

1. Oltre a quanto previsto all'art. 3, comma 4, i Comuni possono trasferire e/o comandare all'Unione personale dipendente, a tempo indeterminato e determinato, nei limiti della dotazione necessaria allo svolgimento dei compiti trasferiti

2. Il trasferimento all'Unione del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato avviene, per la stessa posizione ricoperta, a parità di inquadramento giuridico ed economico e comporta il trasferimento all'Unione di tutto quanto maturato precedentemente e mantenendo inalterata la scadenza contrattuale prevista all'atto dell'assunzione dal Comune di origine.

3. L'Unione subentra ai Comuni dalla data di cui al precedente art. 3, comma 1, nei rapporti derivanti dai contratti di lavoro autonomo, individuali, di natura occasionale o coordinata e continuativa, che questi hanno stipulato con persone per l'esercizio di competenze, funzioni e attività inerenti alle materie trasferite.

Comune di Sala Bolognese  
Comune di Crevalcore  
Unione Terred'Acqua  
Comune di Calderara di Reno  
Comune di Sant'Agata Bolognese  
Comune di Arzola dell'Emilia  
Comune di San Giovanni in Persiceto



4. I competenti organi dei Comuni e dell'Unione, adottano gli atti necessari per corrispondere a quanto previsto dalla presente convenzione, per rendere disponibile all'Unione il personale dalla data prevista ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della presente convenzione. Gli stessi organi provvedono all'adozione degli atti necessari all'Unione per subentrare ai Comuni dalla stessa data nei rapporti derivanti dai contratti individuali, di lavoro autonomo, di natura occasionale e Co.Co.Co. correlati al conferimento delle materie oggetto della presente convenzione.

5. La dotazione organica, l'organigramma del servizio vengono annualmente determinati, nell'ambito del Piano di utilizzo delle risorse umane dell'Unione; le variazioni relative al personale comandato o trasferito vengono definite in accordo con i Comuni interessati.

#### ART. 5 - SEDE

1. La sede del servizio è nel territorio del Comune di San Giovanni in Persiceto, quale sede del Distretto sanitario Pianura Ovest.

2. Ciascun Comune individua e comunica all'Unione un referente per le funzioni di cui alla presente convenzione.

#### ART. 6 – RAPPORTI FINANZIARI TRA I COMUNI E L'UNIONE

1. L'Unione provvede annualmente entro il 30 ottobre, a comunicare ai Comuni la proposta adottata dalla propria Giunta del bilancio preventivo relativo all'esercizio delle competenze, delle funzioni e allo svolgimento delle attività conferite all'Unione, indicando i programmi e gli interventi previsti e la struttura dei flussi finanziari ipotizzati per la copertura dei costi per spese correnti e per spese d'investimento, fra cui quelle che si ipotizza di finanziare con i trasferimenti a carico dei Comuni stessi.

Comune di Sala Bolognese



Comune di Crevalcore



Unione Terred'Acqua



Comune di Calderara di Reno



Comune di Sant'Agata Bolognese



Comune di Anzola dell'Emilia



Comune di San Giovanni in Persiceto



2. L'Unione delibera il proprio bilancio preventivo nei termini previsti, coordinandolo con i bilanci previsionali dei Comuni al fine di assicurare, secondo quanto previsto dal proprio statuto, la necessaria omogeneità dei rispettivi strumenti finanziari.

3. L'Unione rendiconta periodicamente ed almeno al 30 giugno e 31 ottobre, lo stato di attuazione dei programmi e gli assestamenti da apportare al proprio bilancio, con il fine di coordinare ed omogeneizzare tali risultanze con quelle dei Comuni. Le variazioni ai bilanci assestamenti previsionali, che comportano un aumento di spesa a carico dei comuni conferenti devono essere concordati con i Comuni stessi prima d'essere assunti dall'Unione. In ogni caso le modalità di gestione dovranno esser tali da non creare squilibri nei bilanci dei singoli Comuni.

4. I trasferimenti statali, regionali, provinciali destinati all'esercizio delle competenze, delle funzioni e allo svolgimento delle attività inerenti le materie oggetto della presente convenzione, destinati ai Comuni, spettano all'Unione qualora essi si riferiscano a progetti, interventi ed investimenti che dovrà sostenere l'Unione, anche se originati precedentemente dai Comuni.

L'Unione utilizza tali trasferimenti nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalle rispettive normative di riferimento. I trasferimenti, introitati anche in futuro, relativi a progetti, interventi o investimenti già attuati dai Comuni all'atto del conferimento delle materie, restano di competenza dei Comuni.

5. L'Unione può procedere ad effettuare investimenti sia in beni mobili che immobili secondo quanto previsto dal piano degli investimenti e dal programma delle opere approvate nel bilancio previsionale annuale e triennale con le modalità stabilite. La titolarità degli investimenti effettuati

Comune di Sala Bolognese



Comune di Crevalcore



p. Unione Terred'Acqua



Comune di Calderara di Reno



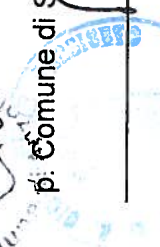
Comune di Sant'Agata Bolognese



Comune di Anzola dell'Emilia



p. Comune di San Giovanni in Persiceto





dall'Unione, rimane in capo all'Unione stessa

### ART. 7 – RIPARTO DELLE SPESE

1. Le spese del Servizio sono rappresentate dai costi diretti e indiretti sostenuti per il funzionamento del servizio stesso nonché da quelle necessarie per la gestione degli specifici progetti. Tali spese devono rientrare nei limiti fissati dalla vigente normativa.

2. Nel determinare la somma da porre a carico dei Comuni aderenti all'Unione da mandare a riparto si terrà conto anche dei criteri e vincoli relativi all'uso delle risorse trasferite, definite annualmente dagli organi di pianificazione regionale e programmazione distrettuale

3. Tutte le spese di funzionamento saranno previste nel bilancio dell'Unione saranno ripartite tra i Comuni in relazione agli abitanti calcolati su base annua al 31 dicembre del secondo anno precedente, fatta eccezione per particolari spese, progetti e iniziative le cui modalità di riparto saranno definite di volta in volta dalla Giunta dell'Unione, sentiti i Comuni interessati.

4. I Comuni si obbligano al pagamento, su richiesta dell'Unione, della propria quota annua, in quattro rate trimestrali anticipate, entro il giorno 10 del primo mese di ogni trimestre, salvo conguaglio finale entro il 28 febbraio dell'anno successivo.

5. In sede di riparto delle suddette spese, per i comuni che hanno messo a disposizione propri dipendenti si opereranno compensazioni per partite equivalenti per un importo pari alla spesa sostenuta per corrispondere il trattamento fondamentale e accessorio ai dipendenti stessi, proporzionalmente al periodo di impiego.

### ART. 8 – BENI IMMOBILI, MOBILI E ATTREZZATURE

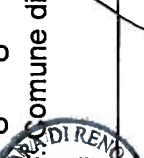
Comune di Sala Bolognese



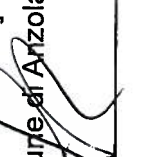
Comune di Crevalcore



Comune di Calderara di Reno



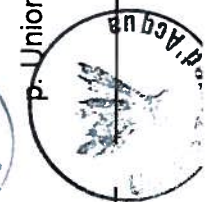
Comune di Sant'Agata Bolognese



Comune di Persiceto



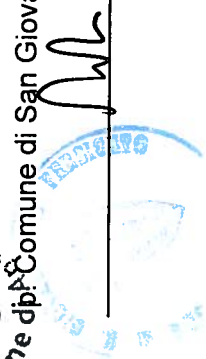
Unione Terre d'Acqua



Comune di San Giovanni in Persiceto



Comune di Arzola dell'Emilia



1. L'Unione, all'atto del trasferimento esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività trasferite oggetto della presente convenzione utilizzando in concessione d'uso gli immobili o la porzione d'essi, su cui i Comuni conferenti hanno allocato l'esercizio delle materie conferite; utilizza inoltre in comodato d'uso gratuito i beni mobili, gli arredi, le attrezzature, le apparecchiature tecniche, le strumentazioni ed ogni altro mezzo necessario che i Comuni hanno destinato all'esercizio delle materie trasferite.

2. Il conferimento all'Unione in uso dei beni, delle attrezzature, delle apparecchiature e delle strumentazioni, avviene sulla base di verbali di consegna sottoscritti dalle parti interessate, a seguito della sottoscrizione di apposito contratto fra l'Unione e il Comune concedente.

3. Salvo diversa decisione assunta dalla Giunta dell'Unione, previa autorizzazione dei Comuni interessati, tutti i beni in concessione all'Unione per l'esercizio delle materie trasferite, dovranno essere utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse all'esercizio di tali materie.

4. L'Unione potrà concedere a terzi il godimento di parte dei beni, per attività compatibili e necessarie a raggiungere le finalità connesse alle materie trasferite.

5. L'Unione provvederà a condurre i beni in concessione d'uso con diligenza e provvederà a tutte le spese di gestione dei beni, ad esclusione delle spese per manutenzione straordinaria degli immobili e per l'adeguamento alle norme di sicurezza, che rimangono in capo ai Comuni concedenti, fino all'assunzione di eventuali diverse successive determinazioni in merito alla manutenzione ordinaria, da parte della Giunta dell'Unione e dei Comuni

p. Comune di Sala Bolognese



p. Comune di Crevalcore



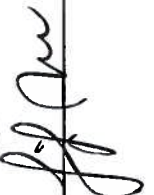
p. Unione Terred'Acqua



p. Comune di Calderara di Reno



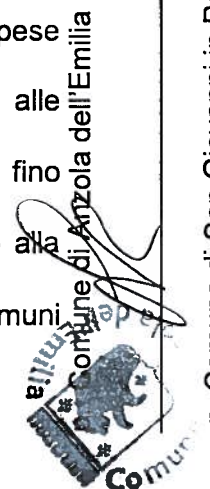
p. Comune di Sant'Agata Bolognese



p. Comune di San Giovanni in Persiceto



p. Comune di Anzola dell'Emilia



interessati. La manutenzione delle strumentazioni tecnico/operative sono a carico dell'Unione.

6. La copertura assicurativa relativa a danni di ogni natura che dovessero verificarsi per qualsiasi causa ai beni in concessione d'uso dai Comuni all'Unione, è a carico dell'Unione. La copertura assicurativa per danni a terzi ed ai dipendenti a causa dell'utilizzo e della conduzione dei beni concessi in concessione d'uso all'Unione, è a carico dell'Unione.


#### ART. 9 – DECORRENZA E DURATA DELLA CONVENZIONE


1. Il trasferimento delle funzioni relative all'Ufficio di Piano Distrettuale all'Unione e l'entrata in vigore della presente convenzione decorre dal termine indicato al precedente art. 3 ed ha durata pari a quella dell'Unione Terred'acqua. I Comuni e l'Unione si obbligano a verificarne i contenuti entro la data del 31/12/2014 al fine di coordinare la presente convenzione con le modifiche normative o di sviluppo dell'Unione eventualmente intervenute.


#### ART. 10 – RECESSO DALLA CONVENZIONE

1. Il recesso da parte di un singolo Comune dalla presente convenzione deve essere deliberato e comunicato all'Unione entro la fine del mese di Aprile ed ha effetto a decorrere dal mese di gennaio successivo. Qualora il recesso venga esercitato oltre la data del 30 di Aprile avrà effetto a partire dal primo del mese di Gennaio del secondo anno successivo. Il recesso di un Comune dall'Unione provoca la sua contestuale ed automatica decadenza dalla presente convenzione.

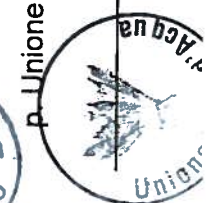
2. Il Consiglio dell'Unione può attribuire al Comune recedente gli eventuali maggiori oneri che l'Unione deve affrontare nel primo anno di efficacia del recesso sulla base di apposita documentazione tecnico contabile da proporsi


Comune di Sala Bolognese  



p. Comune di Crevalcore  


Comune di Calderara di Reno  


Comune di Anzola dell'Emilia  


p. Unione Terred'Acqua  


Comune di Sant'Agata Bolognese  


Comune di San Giovanni in Persiceto  


da parte della Giunta dell'Unione e da approvarsi da parte del Consiglio dell'Unione

3. Il recesso del singolo Comune dalla presente convenzione comporterà la cessazione di eventuali comandi di personale nonché il trasferimento al Comune recedente del personale già conferito.

4. Tutti i beni immobili di proprietà del Comune recedente che l'Unione utilizza in concessione d'uso, tornano in uso a detto Comune. Tutti i beni mobili trasferiti gratuitamente dal Comune recedente invece restano all'Unione.

5. Il Comune recedente acquisisce la piena titolarità dei beni mobili ed immobili risultanti dagli investimenti effettuati dall'Unione, destinati, per materie retrocesse, esclusivamente al territorio del Comune recedente. In

questo caso verranno trasferiti a quest'ultimo anche gli oneri finanziari, sia la parte interessi che capitale, ed ogni altro onere residuo ancora in capo all'Unione, relativo ai beni mobili ed immobili retrocessi. Qualora tali beni

siano già stati interamente pagati, il Comune recedente deve corrispondere le quote di proprietà degli altri Comuni, calcolate sulla base di una valutazione tecnica economica sul valore residuo del bene stimato al momento del

recesso. Non si effettua il trasferimento qualora l'investimento abbia beneficiato di apposito contributo regionale o pubblico in genere che ne obblighi il permanere in capo all'Unione. In caso di patrimonio dell'Unione

costituito con contributo dei Comuni aderenti, qualora per ragioni tecniche, il patrimonio non sia frazionabile, verrà riconosciuta al Comune recedente una quota pari al valore stimato sulla base di una valutazione tecnico economica.

6. Il recesso di un Comune non fa venir meno la gestione unitaria del servizio

p. Comune di Sala Bolognese



p. Comune di Crevalcore



p. Comune di Calderara di Reno



p. Comune di Anzola dell'Emilia



p. Unione Terred'Acqua



p. Comune di Sant'Agata Bolognese



p. Comune di San Giovanni in Persiceto



per i restanti Comuni.

### ART. 11 – CONTROVERSIE

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

2. Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate all'organo giurisdizionale competente.

### ART. 12 – RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra i Comuni e l'Unione, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti appositi da parte degli organi competenti, nonché allo Statuto dell'Unione, al codice civile e alla normativa vigente.

### ART. 13 – REGISTRAZIONE

1. Il presente atto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

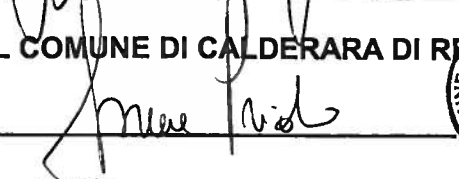
IL SINDACO DEL COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

LORIS ROPA



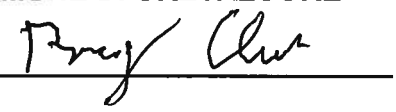
IL SINDACO DEL COMUNE DI CALDERARA DI RENO

IRENE PRIOLO



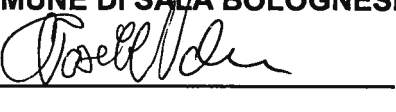
IL SINDACO DEL COMUNE DI CREVALCORE

CLAUDIO BROGLIA



IL SINDACO DEL COMUNE DI SALA BOLOGNESE

VALERIO TOSELLI





IL SINDACO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

RENATO MAZZUCA

Renato Mazzuca



IL VICE SINDACO DEL COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

GIORGIA VERASANI

Giorgia Verasani



IL PRESIDENTE DELL'UNIONE TERRED'ACQUA

CLAUDIO BROGLIA

Claudio Broglia



ALLEGATO A)

**ELENCO DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' DELL'UFFICIO DI PIANO  
DISTRETTUALE**

- Garantire la funzione di supporto alla Giunta dell'Unione e al Direttore di Distretto, per le funzioni di programmazione, regolazione e committenza nell'ambito dei servizi sociali, sanitari e socio-sanitari.
- Presidiare l'integrazione fra i servizi dei Comuni e quelli dell'Azienda USL, nonché supportare gli organismi della partecipazione. Esso pertanto favorisce la partecipazione del Terzo Settore fin dalla fase della programmazione, nonché il confronto con le OO.SS. L'Ufficio di Piano dovrà inoltre operare per il mantenimento di un sistema stabile e positivo collaborazione con le ASP e con gli altri soggetti della produzione dei servizi.
- Garantire le necessarie funzioni di segreteria e di supporto tecnico e gestionale, l'Ufficio di Piano deve proseguire nello svolgimento delle attività previste al punto 1 dell'all. A alla DGR 1004/2007, ossia:
  - attività istruttoria, di supporto all'elaborazione e valutazione della programmazione in area sociale e sociosanitaria (Piano di Zona distrettuale per la salute e per il benessere sociale, e Programmi attuativi annuali comprensivi del Piano delle attività per la non autosufficienza, e dei programmi distrettuali per le politiche giovanili);
  - attività istruttoria e di monitoraggio per la definizione di regolamenti distrettuali sull'accesso e sulla compartecipazione degli utenti alla spesa;
  - attività istruttoria e di monitoraggio per lo svolgimento dell'attività delle ASP, confermando in capo alla stessa la disciplina di cui al punto 8 della D. G. R. 514/09;

Comune di Sala Bolognese



Comune di Crevalcore



Unione Terre d'Acqua



Comune di Calderara di Reno



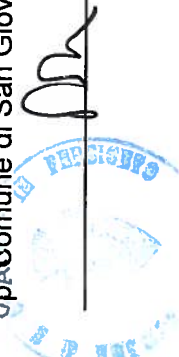
Comune di Sant'Agata Bolognese



Comune di Anzola dell'Emilia



Comune di San Giovanni in Persiceto



- attività istruttoria, adozione di atti / provvedimenti e monitoraggio per l'istituto dell'accreditamento, così come definito dalla deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 514 del 20.4.2009, e successive integrazioni;

- azioni di impulso e di verifica delle attività attuative della programmazione sociale e sociosanitaria, con particolare riferimento:

o all'utilizzo delle risorse, monitoraggio e verifica in itinere dei risultati del Piano annuale per la non autosufficienza e dell'equilibrio del Fondo distrettuale per la non autosufficienza;

o all'impiego delle risorse per l'attuazione in forma associata dei Programmi finalizzati e per la gestione di alcuni servizi comuni nella prospettiva della costituzione del Fondo sociale locale;



o alla promozione e supporto ad azioni di integrazione e coordinamento organizzativo e professionale relativamente ai servizi sociali e sanitari;



o al presidio e alla promozione dell'integrazione della progettualità e degli interventi sociali e sociosanitari con le altre politiche (es.: funzione di raccordo per inserimento lavorativo disabili e fasce deboli, figura di sistema nell'area minori,...);


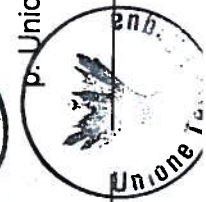
o al raccordo e all'utilizzo delle rilevazioni sulla domanda e sull'offerta, anche con riferimento all'attività degli sportelli sociali;



o alla definizione e gestione di percorsi di formazione comuni tra i servizi della zona;

o al monitoraggio dell'andamento del benessere e della salute, con riferimento alle determinanti ed agli indicatori presi in considerazione nella



Comune di Sala Bolognese  
  


Comune di Crevalcore  
  


Unione Terre d'Acqua  
  


Comune di Calderara di Reno  
  



Comune di Sant'Agata Bolognese  
  


Comune di Anzola dell'Emilia  
  


Comune di Persiceto  
  


programmazione;

- gestione associata di progetti e di risorse, comprendenti quelle finalizzate alle pari opportunità;
- informazione e coordinamento in relazione alla rete dei servizi verso gli sportelli sociali;
- ulteriori funzioni potranno essere assegnate in coerenza con l'Atto di indirizzo e coordinamento e con il Piano di Zona distrettuale per la salute e il benessere sociale.

  
Comune di Anzola dell'Emilia



p. Comune di Calderara di Reno



p. Comune di Sant'Agata Bolognese



p. Comune di Crevalcore



p. Unione Terre d'Acqua







Comune di Sala Bolognese

